

ESSILORLUXOTTICA

Société Anonyme francese (società per azioni) con un capitale sociale di 79.020.116,64 euro

Sede legale: 147, rue de Paris, 94220 CHARENTON-LE-PONT

Registrata nel Registro delle Imprese di Créteil con il n. 712 049 618

(la “**Società**”)

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI MISTA

21 MAGGIO 2021

ORDINE DEL GIORNO E PROPOSTE DI DELIBERA

DELIBERE ORDINARIE

1. Approvazione del bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2020;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020;
3. Attribuzione dell’utile d’esercizio e fissazione del dividendo;
4. Accordi che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo L.225-38 e seguenti del Codice di commercio francese;
5. Approvazione della relazione sulla remunerazione ed i benefits di qualsivoglia natura pagati nel 2020 o assegnati per il 2020 ai rappresentanti aziendali;
6. Approvazione delle componenti fisse, variabili e straordinarie, inclusa la totalità dei compensi e dei benefits di qualsivoglia natura corrisposti nel 2020 o assegnati per il 2020 a Leonardo Del Vecchio, Presidente Esecutivo fino al 17 dicembre 2020 e Presidente del Consiglio di Amministrazione a partire da tale data;
7. Approvazione delle componenti fisse, variabili e straordinarie, inclusa la totalità dei compensi e dei benefits di qualsivoglia natura corrisposti nel 2020 o assegnati per il 2020 a Hubert Sagnières, Vicepresidente Esecutivo fino al 17 dicembre 2020 e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione a partire da tale data;
8. Approvazione della politica retributiva applicabile ai rappresentanti aziendali per il periodo dal 1° gennaio 2021 alla data dell’Assemblea annuale degli azionisti;
9. Approvazione della politica retributiva applicabile ai rappresentanti aziendali per il periodo successivo all’Assemblea annuale degli azionisti;
10. Autorizzazione da concedere a favore del Consiglio di Amministrazione per procedere all’acquisto di azioni ordinarie proprie della Società.

DELIBERE STRAORDINARIE

11. Armonizzazione degli Articoli 4, 9, 11, 14, 16, 23 dello Statuto della Società con varie disposizioni legali e regolamentari, in particolare della legge francese del 22 maggio 2019 nota come *Loi Pacte*;
12. Modifica dell’Articolo 13 dello Statuto della Società “Durata del mandato degli Amministratori”;
13. Modifiche degli Articoli 15, 16 e 23 dello Statuto della Società a seguito delle modifiche della *governance*;
14. Autorizzazione da concedere a favore del Consiglio di Amministrazione per ridurre il capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie della Società;
15. Autorizzazione da concedere a favore del Consiglio di Amministrazione per procedere all’assegnazione di azioni esistenti gratuite (dette anche *performance shares*) a beneficio del personale dipendente e/o dei dirigenti rappresentanti aziendali;
16. Delega di poteri a favore del Consiglio di Amministrazione per l’emissione di azioni e titoli che comportino un aumento del capitale sociale, con diritti di sottoscrizione preferenziale (nel limite massimo del 5% del capitale sociale);
17. Delega di poteri a favore del Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale mediante capitalizzazione di sovrapprezzi, riserve, utili o altri diritti;
18. Delega di poteri a favore del Consiglio di Amministrazione per decidere gli aumenti di capitale riservati ai membri di un Piano di Risparmio Aziendale (in francese, *Plan d’Epargne d’Entreprise* o “PEE”) con esclusione del diritto d’opzione (nel limite massimo dello 0,5% del capitale sociale).

DELIBERE ORDINARIE

19. Rinnovo del mandato di Amministratore della Società di Leonardo Del Vecchio;
20. Rinnovo del mandato di Amministratore della Società di Romolo Bardin;
21. Rinnovo del mandato di Amministratore della Società di Juliette Favre;
22. Rinnovo del mandato di Amministratore della Società di Francesco Milleri;
23. Rinnovo del mandato di Amministratore della Società di Paul du Saillant;
24. Rinnovo del mandato di Amministratore della Società di Cristina Scocchia;
25. Nomina di Jean-Luc Biamonti come Amministratore della Società;
26. Nomina di Marie-Christine Coisne come Amministratore della Società;
27. Nomina di José Gonzalo come Amministratore della Società;
28. Nomina di Swati Piramal come Amministratore della Società;
29. Nomina di Nathalie von Siemens come Amministratore della Società;
30. Nomina di Andrea Zappia come Amministratore della Società;
31. Durata del mandato degli Amministratori;
32. Poteri per espletare le formalità.

DELIBERE ORDINARIE

PRIMA DELIBERA – (Approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e presa visione della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione dei revisori contabili sul bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2020, preparato in conformità alle norme contabili francesi, che riporta un utile netto di € 612.847.956,76, approva il bilancio d'esercizio della Società per il suddetto esercizio e le operazioni ivi descritte o sintetizzate nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei revisori contabili.

L'Assemblea prende atto del fatto che il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non riporta spese e oneri non deducibili secondo la definizione di cui all'Articolo 39-4 del Codice tributario francese (*Code Général des Impôts*) né dichiara spese integrate nella base imponibile ai sensi dell'Articolo 39-5 di detto Codice.

SECONDA DELIBERA – (Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e presa visione della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione dei revisori contabili sul bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che riporta un utile netto di € 148.612 migliaia, di cui € 84.537 migliaia attribuibili al Gruppo, approva il bilancio consolidato per il suddetto esercizio e le operazioni ivi descritte o sintetizzate nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei revisori contabili.

TERZA DELIBERA – (Attribuzione dell'utile d'esercizio e fissazione del dividendo)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti, destina l'utile netto dell'esercizio, ossia € 612.847.956,76, come segue:

In €

Utile netto dell'anno	612.847.956,76
Utili portati a nuovo di esercizi precedenti	(57.813.905,20)
Assegnazione alla riserva legale	(220.021,74)
Reddito netto distribuibile	554.814.029,82
Capitale aggiuntivo versato	22.061.479.287,27
Altre riserve	2.057.542.518,52
Importo totale distribuibile	24.673.835.835,61

Attribuzione

Dividendi

▪ Statutario (6% del <i>valore nominale</i> dell'azione, cioè € 0,0108)	4.741.395,35
▪ Complementare	971.954.165,69
Dividendo totale	976.695.561,04

Capitale aggiuntivo versato	22.061.479.287,27
Altre riserve	1.635.660.987,30
Utili portati a nuovo	-
Totale	24.673.835.835,61

L'Assemblea delibera che il **dividendo complessivo** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonti a € 2,23 per ogni azione ordinaria costituente il capitale della Società e avente diritto al dividendo.

L'importo del *dividendo totale* presentato nella tabella precedente è composto da quanto segue:

- € 502.556.026,00 corrispondenti all'importo dell'**acconto sul dividendo** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2020 e già pagato in contanti il 28 dicembre 2020 (€ 1,15 per azione); e

- €474.139.535,04 corrispondente all'importo del *dividendo finale* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (€1,08 per azione); tale importo è calcolato sulla base del numero di azioni della Società al 28 febbraio 2021 e sarà rettificato per riflettere il numero di azioni emesse tra tale data e la data di pagamento del dividendo a seguito dell'esercizio di eventuali opzioni di sottoscrizione di azioni o dell'acquisto di *performance share* aventi diritto a tale dividendo.

Nel caso in cui la Società detenga una parte delle proprie azioni, l'importo del dividendo corrispondente non versato sarà assegnato ad *Altre riserve*, come previsto dall'articolo L.225-210 del Codice di commercio francese.

Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti, presa visione della relazione del Consiglio di Amministrazione e dato che il capitale sociale è interamente versato, decide di dare a ciascun azionista la possibilità di optare per il pagamento in azioni di nuova emissione della Società del *dividendo finale* da pagare per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo L.232-18 del Codice di commercio francese e dell'Articolo 27 dello Statuto della Società.

Ogni azionista avrà la possibilità di scegliere tra il pagamento del dividendo in contanti o in azioni, ma quest'ultima opzione si applicherà all'importo totale del *dividendo finale* a cui le azioni possedute danno diritto.

In caso di esercizio di tale opzione, le nuove azioni saranno emesse a un prezzo pari al 90 % della media dei prezzi di apertura delle azioni della Società sul mercato regolamentato di Euronext Paris nei venti giorni di negoziazione precedenti la data dell'Assemblea degli Azionisti, meno l'importo del *dividendo finale* da distribuire per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, arrotondato al centesimo di euro superiore.

Le nuove azioni ordinarie assegnate in pagamento conferiranno gli stessi diritti delle azioni esistenti e avranno diritto al dividendo corrente ("*jouissance courante*"), cioè conferiranno il diritto a qualsiasi distribuzione pagata a partire dalla data della loro emissione.

Gli azionisti avranno diritto di esercitare tale opzione tra il 1 giugno 2021 e il 14 giugno 2021, inclusi. Per esercitare tale opzione, gli azionisti dovranno indirizzare la loro richiesta agli intermediari finanziari autorizzati. Per gli azionisti che detengono azioni in forma nominativa pura, la richiesta dovrà essere indirizzata all'agente della Società (BNP Paribas Securities Services, Grands Moulins de Pantin, 9 rue du Débarcadère, 93761 Pantin Cedex). Agli azionisti che non abbiano esercitato la loro opzione entro il 14 giugno 2021, il *dividendo finale* sarà interamente pagato in contanti.

Se l'importo del *dividendo finale* rispetto al quale l'opzione viene eventualmente esercitata non corrisponde a un numero intero di azioni, l'azionista riceverà un numero di azioni arrotondato per difetto al numero intero inferiore più vicino, integrato da un conguaglio in contanti ("*soulte*").

L'assemblea degli azionisti decide di fissare la data di stacco del *dividendo finale* al 28 maggio 2021.

Per gli azionisti ai quali/alle quali il *dividendo finale* sarà pagato in contanti, l'Assemblea decide di fissare la data di pagamento al 21 giugno 2021.

Agli azionisti che hanno optato per il pagamento del *dividendo finale* in azioni, le azioni saranno consegnate in pari data, cioè il 21 giugno 2021.

L'Assemblea degli azionisti conferisce al Consiglio di Amministrazione pieni poteri, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato o al Vice Amministratore Delegato, alle condizioni previste dalla legge per assicurare l'effettivo pagamento del *dividendo finale* dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ed in particolare:

- determinare i termini e le condizioni di applicazione e attuazione di tale pagamento;
- effettuare tutte le operazioni relative o risultanti dall'esercizio dell'opzione;
- prendere atto del perfezionamento dell'aumento del capitale sociale derivante dall'esercizio dell'opzione;
- in caso di aumento di capitale, dedurre i costi derivanti da tale aumento di capitale dal relativo sovrapprezzo, e detrarre da tale importo le somme necessarie per aumentare la riserva legale fino al decimo del nuovo capitale sociale, accertare il numero di nuove azioni emesse a seguito della presente delibera ed il perfezionamento dell'aumento di capitale, e apportare ogni utile o necessaria modifica allo Statuto della Società in merito al capitale sociale e al numero di azioni che lo compongono; e, più generalmente
- provvedere a tutto quanto utile o necessario.

Ai sensi di legge, in applicazione dell'Articolo 243 bis del Codice tributario francese, l'ammontare dei dividendi netti distribuiti per gli ultimi tre esercizi (integralmente soggetti alla deduzione del 40% prevista dall'Articolo 158-3.2° del

Codice tributario francese per le persone fisiche residenti fiscali francesi che hanno scelto di essere soggette all'imposta individuale progressiva sul reddito) corrisponde a quanto di seguito indicato:

Esercizi	2019	2018	2017
Dividendo pagato sulle azioni ordinarie con diritto al dividendo	Nessuno	€ 887.340.366,72	€ 333.220.292,73
Dividendo per azione	-	€ 2,04	€ 1,53

QUARTA DELIBERA – (Accordi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'Articolo L.225-38 e seguenti del Codice di commercio francese)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti, e dopo aver letto la relazione sulla gestione e la relazione speciale dei revisori contabili sulle operazioni con parti correlate e gli accordi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo L.225-38 e seguenti del Codice di commercio francese, prende atto delle conclusioni di detta relazione ed approva le operazioni e gli accordi ivi richiamati.

QUINTA DELIBERA – (Approvazione della relazione sulla remunerazione ed i benefits di qualsivoglia natura pagati nel 2020 o assegnati per il 2020 ai rappresentanti aziendali)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti, e avendo esaminato la relazione sul governo societario di cui all'Articolo L.225-37 del Codice di commercio francese, approva, ai sensi dell'articolo L.22-10-34 I. del Codice di commercio francese, le informazioni di cui all'Articolo L.22-10-9 del Codice di commercio francese menzionate nel Documento di Registrazione Universale, come indicate nella Sezione 2.3, paragrafo “Remunerazione dei rappresentanti aziendali”.

SESTA DELIBERA – (Approvazione delle componenti fisse, variabili e straordinarie, inclusa la totalità dei compensi e dei benefits di qualsivoglia natura corrisposti nel 2020 o assegnati per il 2020 a Leonardo Del Vecchio, Presidente Esecutivo fino al 17 dicembre 2020 e Presidente del Consiglio di Amministrazione a partire da tale data)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti, ai sensi dell'articolo L.22-10-34 II del Codice di commercio francese, approva le componenti fisse, variabili e straordinarie che compongono il totale dei compensi e dei benefits di qualsivoglia natura corrisposti nel 2020 o assegnati per il 2020 a Leonardo Del Vecchio, in relazione alla sua carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, come indicato nel Documento di Registrazione Universale, Sezione 2.3, paragrafo “Remunerazione dei rappresentanti aziendali”.

SETTIMA DELIBERA – (Approvazione delle componenti fisse, variabili e straordinarie, inclusa la totalità dei compensi e dei benefits di qualsivoglia natura corrisposti nel 2020 o assegnati per il 2020 a Hubert Sagnières, Vicepresidente Esecutivo fino al 17 dicembre 2020 e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione a partire da tale data)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti, ai sensi dell'articolo L.22-10-34 del Codice di commercio francese, approva le componenti fisse, variabili e straordinarie che compongono il totale dei compensi e dei benefits di qualsivoglia natura corrisposti nel 2020 o assegnati per il 2020 a Hubert Sagnières, in relazione alla sua carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Amministratore Delegato, come indicato nel Documento di Registrazione Universale, sezione 2.3, paragrafo “Remunerazione dei rappresentanti aziendali”.

OTTAVA DELIBERA – (Approvazione della politica retributiva applicabile ai rappresentanti aziendali per il periodo dal 1° gennaio 2021 alla data dell'Assemblea annuale degli azionisti)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti, e dopo aver esaminato la relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario, ai sensi dell'articolo L.22-10-8 II del Codice di commercio francese, approva la politica retributiva applicabile ai

rappresentanti aziendali per il periodo dal 1° gennaio 2021 alla data dell'Assemblea degli azionisti annuale, presentata nel Documento di Registrazione Universale, sezione 2.3, paragrafo “*Remunerazione dei rappresentanti aziendali*”.

NONA DELIBERA – (*Approvazione della politica di retributiva applicabile ai rappresentanti aziendali per il periodo successivo all'Assemblea annuale degli azionisti*)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti, e dopo aver esaminato la relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario, ai sensi dell'articolo L.22-10-8 II del Codice di commercio francese, approva la politica retributiva applicabile ai rappresentanti aziendali per il periodo successivo all'assemblea annuale presentata nel Documento di Registrazione Universale, sezione 2.3, paragrafo “*Remunerazione dei rappresentanti aziendali*”.

DECIMA DELIBERA – (*Autorizzazione a favore del Consiglio di Amministrazione per procedere all'acquisto di azioni ordinarie proprie della Società*)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e dopo aver ascoltato la relazione del Consiglio di Amministrazione, autorizza il Consiglio di Amministrazione, conformemente alle disposizioni degli Articoli L.22-10-62 e seguenti del Codice di commercio francese, a procedere all'acquisto di azioni ordinarie della Società che rappresentino fino al 10 % del numero di azioni del capitale della Società alla data di acquisto, restando inteso che la Società non potrà in nessun caso detenere più del 10% del proprio capitale.

L'Assemblea degli Azionisti delibera che tali acquisti possano essere effettuati per i seguenti scopi:

- assegnazione, trasferimento o vendita ai dipendenti e ai rappresentanti aziendali della Società e delle sue società consociate, in particolare nel contesto della partecipazione al risultato della Società, attribuzione di azioni e di *performance share* a titolo gratuito, attribuzione di *stock option* con diritto di acquisto di azioni, ed eventuali piani di partecipazione azionaria dei dipendenti (piani di risparmio del Gruppo e altri piani simili, a seconda dei casi, disciplinati da leggi di altri paesi);
- cancellazione per ridurre il capitale della Società (in particolare, per compensare l'effetto di diluizione derivante dalla maturazione di *performance share* a titolo gratuito, dall'esercizio di opzioni di sottoscrizione di azioni da parte di dipendenti e rappresentanti aziendali del Gruppo, nonché da aumenti di capitale riservati ai dipendenti);
- copertura di obbligazioni convertibili o scambiabili in azioni della Società mediante acquisto di azioni per consegna (in caso di consegna di titoli esistenti al momento dell'esercizio dei diritti di conversione) o mediante acquisto di azioni per cancellazione (in caso di creazione di nuovi titoli al momento dell'esercizio dei diritti di conversione);
- supporto del prezzo dell'azione con un contratto di liquidità in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 dell'8 marzo 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione delle condizioni applicabili ai programmi di riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione;
- scambio o uso delle azioni come pagamento nel contesto di operazioni di crescita per linee esterne, fino al limite massimo del 5% del capitale;
- implementazione di tutte le prassi di mercato accettate riconosciute dai regolamenti o dall'AMF o per qualsiasi obiettivo ammesso in conformità al diritto applicabile.

L'Assemblea generale delibera di fissare il prezzo massimo di acquisto per azione ordinaria a € 200 (escluse eventuali commissioni di acquisto).

Il prezzo e il numero di azioni precedentemente indicati sono soggetti a rettifiche in conseguenza di possibili operazioni relative al capitale della Società.

L'Assemblea generale delibera che l'acquisto, la cessione o il trasferimento di azioni possano essere pagati ed effettuati con qualsiasi mezzo e, in particolare, su qualsiasi mercato regolamentato, libero, OTC e su qualsiasi sistema multilaterale di negoziazione (anche mediante semplice riacquisto, mediante strumenti finanziari o derivati, o mediante l'attuazione di strategie di opzioni). Tali operazioni possono anche assumere la forma di blocchi di titoli a copertura dell'intero programma di riacquisto di azioni.

Questa delega annulla la parte non utilizzata della precedente delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 25 giugno 2020 nella sua undicesima delibera.

La presente autorizzazione è valida per un periodo massimo di diciotto (18) mesi dalla data odierna, e si precisa che non potrà essere utilizzata, in tutto o in parte, in periodi di offerte pubbliche relative alle azioni della Società.

Si conferiscono pertanto tutti i necessari poteri al Consiglio di Amministrazione, con poteri di subdelega, come consentito ai sensi di legge e di statuto, ai fini di attuare la presente delibera, anche per finalizzare eventuali programmi, inviare ordini in Borsa, stipulare accordi, rilasciare dichiarazioni ed espletare ogni formalità presso l'AMF e altri organi indicati dalle autorità, o in generale, per compiere qualunque azione necessaria.

DELIBERE STRAORDINARIE

UNDICESIMA DELIBERA –(Armonizzazione degli articoli 4, 9, 11, 14, 16, 23 dello Statuto della Società con varie disposizioni legali e regolamentari, in particolare della legge francese del 22 maggio 2019 nota come Loi Pacte)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee straordinarie degli azionisti e considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera di modificare lo Statuto in particolare per adeguarlo alla legge *Pacte* e, pertanto, di modificare i seguenti Articoli:

(i) Articolo 4 (Sede legale)

L'Articolo 4 viene modificato come segue (i nuovi termini sono in grassetto):

Precedente formulazione	Nuova formulazione
<p>La sede legale si trova a 147 rue de Paris, 94220 CHARENTON LE PONT (VAL DE MARNE).</p> <p>Può essere trasferita in qualsiasi altro luogo dello stesso dipartimento amministrativo (<i>département</i>) o di un dipartimento limitrofo su semplice decisione del Consiglio di Amministrazione, a condizione dell'approvazione di tale decisione da parte della successiva Assemblea generale ordinaria.</p> <p>Le sedi amministrative, le succursali, gli uffici e le agenzie possono essere istituite in Francia e all'estero dal Consiglio d'Amministrazione, che potrà in seguito trasferirle o chiuderle come riterrà opportuno.</p>	<p>La sede legale si trova a 147 rue de Paris, 94220 CHARENTON LE PONT (VAL DE MARNE).</p> <p>Può essere trasferita in qualsiasi altro luogo del territorio francese su semplice decisione del Consiglio d'Amministrazione, a condizione dell'approvazione di tale decisione da parte della successiva Assemblea generale ordinaria.</p> <p>Le sedi amministrative, le succursali, gli uffici e le agenzie possono essere istituite in Francia e all'estero dal Consiglio d'Amministrazione, che potrà in seguito trasferirle o chiuderle come riterrà opportuno.</p> <p>In caso di trasferimento della sede sociale deciso dal Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a modificare di conseguenza lo Statuto.</p>

(ii) Articolo 9 (Forma delle azioni)

Il secondo paragrafo dell'Articolo 9 viene modificato come segue:

Precedente formulazione	Nuova formulazione
<p>La Società può, in qualsiasi momento, in conformità con le disposizioni legali e regolamentari in vigore, richiedere all'organismo responsabile della compensazione dei titoli, informazioni sulla quantità di titoli detenuti e sulla ragione sociale, l'anno di nascita o l'anno di costituzione dei titolari di titoli che conferiscono il diritto di voto nelle Assemblee generali, immediatamente o in futuro.</p>	<p>La Società può in qualsiasi momento identificare i possessori di titoli che conferiscono diritti di voto immediati o futuri, o i possessori di titoli di debito in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.</p>

Il resto dell'Articolo rimane invariato.

(iii) Articolo 11 (Consiglio di Amministrazione)

I seguenti sottoparagrafi del paragrafo 1 “Membri” dell'articolo 11 vengono modificati come segue (i nuovi termini sono in grassetto):

Precedente formulazione	Nuova formulazione
<p><i>Amministratori che rappresentano gli azionisti dipendenti</i></p> <p>Se le azioni detenute dal personale della Società e dal personale delle società affiliate ai sensi dell'Articolo L. 225-180 del Codice di commercio francese rappresentano più del 3 % del capitale sociale, l'Assemblea generale degli azionisti eleggerà uno o più amministratori, su proposta degli azionisti dipendenti, secondo le condizioni previste dall'articolo L. 225-23 del Codice del commercio francese. Questa procedura non si applica se il Consiglio di Amministrazione comprende uno o più Amministratori nominati tra i membri dei Consigli di sorveglianza delle casse mutue aziendali che rappresentano i dipendenti o uno o più dipendenti designati in base alle disposizioni dell'articolo L. 225-27 del Codice di commercio francese.</p> <p>Tali amministratori sono scelti tra gli azionisti dipendenti o, se del caso, tra i dipendenti che sono membri del consiglio di sorveglianza di un fondo comune aziendale che detiene azioni della Società. Non vengono presi in considerazione per determinare il numero minimo e massimo di amministratori. La durata del loro mandato è determinata in conformità con l'Articolo L. 225-18 del Codice di commercio francese. Tuttavia, il loro mandato termina alla fine del loro contratto di lavoro o in caso di violazione di tale contratto per qualsivoglia motivo.</p> <p><i>Amministratori che rappresentano i dipendenti</i></p> <p>Ai sensi delle disposizioni degli Articoli L. 225-27 a L. 225-34 del Codice di commercio francese, il Consiglio di Amministrazione comprenderà due (2) amministratori in rappresentanza dei dipendenti, oltre agli amministratori il cui numero e le cui condizioni di nomina sono stipulate al paragrafo 1 del presente Articolo, e agli amministratori in rappresentanza degli azionisti dipendenti, descritti nel paragrafo precedente.</p> <p>Il numero di amministratori che rappresentano i dipendenti può scendere a uno (1) se il numero di amministratori nominati dall'Assemblea Generale degli Azionisti, esclusi gli amministratori che rappresentano gli azionisti dipendenti e gli amministratori che rappresentano i dipendenti, è uguale o inferiore a dodici (12).</p> <p>Gli amministratori che rappresentano i dipendenti non sono presi in considerazione per determinare il numero minimo e massimo di amministratori previsti al paragrafo 1 del presente articolo.</p> <p>Gli amministratori che rappresentano i dipendenti hanno diritto di voto. Nei limiti delle disposizioni legali applicabili in materia, essi hanno gli stessi diritti e sono soggetti agli stessi obblighi, in particolare in materia di riservatezza, e sono soggetti alle stesse responsabilità degli altri membri del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La durata del loro mandato è di tre (3) anni. In via</p>	<p><i>Amministratori che rappresentano gli azionisti dipendenti</i></p> <p>Se le azioni detenute dal personale della Società e dal personale delle società affiliate ai sensi dell'Articolo L. 225-180 del Codice di commercio francese rappresentano più del 3 % del capitale sociale, l'Assemblea generale eleggerà uno o più amministratori, su proposta degli azionisti dipendenti, secondo le condizioni previste dagli Articoli L. 225-23 e L.22-10-5 del Codice commerciale francese.</p> <p>Tali amministratori sono scelti tra gli azionisti dipendenti o, se del caso, tra i dipendenti che sono membri del consiglio di sorveglianza di un fondo comune aziendale che detiene azioni della Società. Non vengono presi in considerazione per determinare il numero minimo e massimo di amministratori. La durata del loro mandato è pari a tre anni. Tuttavia, il loro mandato termina alla fine del loro contratto di lavoro o in caso di violazione di tale contratto per qualsivoglia motivo.</p> <p><i>Amministratori che rappresentano i dipendenti</i></p> <p>Ai sensi delle disposizioni degli Articoli L. 225-27 a L. 225-34 del Codice di commercio francese, il Consiglio di Amministrazione comprenderà uno (1) o due (2) amministratori in rappresentanza dei dipendenti, oltre agli amministratori il cui numero e le cui condizioni di nomina sono stipulate al paragrafo 1 del presente articolo, e agli amministratori in rappresentanza degli azionisti dipendenti, descritti nel paragrafo precedente.</p> <p>Il numero di amministratori che rappresentano i dipendenti è pari a uno (1) se il numero di amministratori nominati dall'Assemblea generale, calcolato conformemente all'articolo L.225-27-1-II del Codice commerciale francese, è pari o inferiore a otto (8) ed è pari a due (2) se questo numero è superiore a otto (8).</p> <p>Gli amministratori che rappresentano i dipendenti non sono presi in considerazione per determinare il numero minimo e massimo di amministratori previsti al paragrafo 1 del presente articolo.</p> <p>Gli amministratori che rappresentano i dipendenti hanno diritto di voto. Nei limiti delle disposizioni legali applicabili in materia, essi hanno gli stessi diritti e sono soggetti agli stessi obblighi, in particolare in materia di riservatezza, e sono soggetti alle stesse responsabilità degli altri membri del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La durata del loro mandato è di tre (3) anni. I mandati degli amministratori che rappresentano i dipendenti terminano</p>

<p>eccezionale, il mandato degli amministratori che rappresentano i dipendenti nominati tra l'11 maggio 2017 e il 30 giugno 2018 sarà di quattro (4) anni. I mandati degli amministratori che rappresentano i dipendenti terminano automaticamente alla data di anniversario della loro nomina e non è necessario alcun preavviso specifico. La Società prenderà tutte le misure per organizzare una nuova nomina al più tardi un (1) mese prima della data di scadenza del loro mandato.</p> <p>Gli amministratori che rappresentano i dipendenti sono nominati dal comitato aziendale del gruppo.</p> <p>Nel caso si renda vacante una carica di amministratore dipendente, per qualsivoglia motivo, il posto sarà occupato mediante nomina entro sei (6) mesi dalla segnalazione del posto vacante e alle stesse condizioni. Nel frattempo, il Consiglio di Amministrazione, composto dai membri eletti dall'Assemblea generale degli azionisti, può continuare a deliberare validamente.</p> <p>Se la nomina di un amministratore in rappresentanza dei dipendenti è invalidata, ciò non comporta l'invalidità delle delibere a cui ha partecipato l'amministratore nominato irregolarmente.</p> <p>Le disposizioni del presente paragrafo cessano di applicarsi se i requisiti dell'Articolo L. 225-27-1, I del Codice di commercio francese non sono più soddisfatti e, in particolare, se risulta, alla fine di un esercizio, che la Società non impiega più almeno mille (1.000) dipendenti a tempo indeterminato, direttamente o presso le società controllate, direttamente o indirettamente, con sede legale in Francia, o che non impiega più almeno cinquemila (5.000) dipendenti a tempo indeterminato, direttamente o presso le società controllate, direttamente o indirettamente, con sede legale in Francia e all'estero. In tal caso, il mandato degli amministratori decadrà al termine della riunione durante la quale il Consiglio di Amministrazione constata l'evento che causa l'uscita della Società dal campo di applicazione dell'Articolo L. 225-27-1 del Codice di commercio francese.</p>	<p>automaticamente alla data di anniversario della loro nomina e non è necessario alcun preavviso specifico. La Società prenderà tutte le misure per organizzare una nuova nomina al più tardi un (1) mese prima della data di scadenza del loro mandato.</p> <p>Gli amministratori che rappresentano i dipendenti sono nominati dal comitato aziendale del gruppo.</p> <p>Nel caso si renda vacante una carica di amministratore dipendente, per qualsivoglia motivo, il posto sarà occupato conformemente all'Articolo L.225-34 del Codice di Commercio francese. Nel frattempo, il Consiglio di Amministrazione, composto dai membri eletti dall'Assemblea generale degli azionisti, può continuare a deliberare validamente.</p> <p>Se la nomina di un amministratore in rappresentanza dei dipendenti è invalidata o in mancanza di tale nomina, ciò non comporta l'invalidità delle delibere a cui ha partecipato l'amministratore nominato irregolarmente. Oltre alle disposizioni del secondo paragrafo dell'Articolo L. 225-29 del Codice di commercio francese, si precisa, all'occorrenza, che l'assenza di nomina di amministratori che rappresentano i dipendenti da parte dell'organo designato nel presente Statuto, in applicazione della legge e del presente articolo, non pregiudica la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il mandato degli amministratori che rappresentano i dipendenti termina anticipatamente alle condizioni previste dalla legge e dal presente articolo, e in particolare in caso di risoluzione del loro contratto di lavoro. Se le condizioni di applicazione degli articoli L.225-27-1 e L.22-10-7 del Codice di commercio francese non sono più soddisfatte, il mandato dell'amministratore o degli amministratori che rappresentano i dipendenti termina alla fine dell'assemblea durante la quale il Consiglio di amministrazione constata l'evento che causa l'uscita della Società dal campo di applicazione degli Articoli L. 225-27-1 e L.22-10-7 del Codice di commercio francese.</p>
--	--

Il resto dell'Articolo rimane invariato.

(iv) Articolo 14 (Remunerazione degli Amministratori)

L'Articolo 14 viene modificato come segue (i nuovi termini sono in grassetto):

Precedente formulazione	Nuova formulazione
<p>A parte i compensi eccezionali che possono essere attribuiti, sia per funzioni di dipendenti che per altri incarichi o posizioni specifiche, gli amministratori possono ricevere gettoni di presenza il cui importo è fissato dall'Assemblea generale degli azionisti e mantenuto fino a quando non verrà deciso altrimenti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può distribuire questi</p>	<p>A parte i compensi eccezionali che possono essere assegnati, sia per le funzioni di dipendente che per altri incarichi o posizioni specifiche, l'Assemblea generale degli azionisti può assegnare ai membri del Consiglio di Amministrazione, come remunerazione per la loro attività, una somma fissa annuale il cui importo è stabilito dall'Assemblea generale degli azionisti e mantenuto fino a quando non verrà deciso altrimenti.</p>

gettoni di presenza tra i suoi membri come ritiene opportuno.	Il Consiglio di Amministrazione può distribuire queste somme tra i suoi membri come ritiene opportuno.
---	---

(v) Articolo 16 (Assemblee e delibere del Consiglio di Amministrazione)

Al paragrafo 2 “Delibere” dell'articolo 16, sono aggiunti i seguenti sottoparagrafi:

Sottoparagrafi aggiuntivi
<p>Le decisioni che rientrano nell'ambito dei poteri propri del Consiglio di Amministrazione, per le quali questa opzione è disponibile ai sensi dell'Articolo L. 225-37 del Codice di commercio francese, possono essere prese mediante consultazione scritta dei membri del Consiglio di Amministrazione. In caso di consultazione scritta, l'autore della consultazione comunica, attraverso qualsiasi mezzo, a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione l'ordine del giorno della consultazione e il testo delle deliberazioni proposte.</p> <p>Gli amministratori dispongono di un periodo di otto (8) giorni dalla comunicazione dell'ordine del giorno per esprimere il loro voto, che può essere espresso con qualsiasi mezzo scritto, e per comunicare il loro voto al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La mancata risposta entro il suddetto termine equivale a un voto negativo.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione non può deliberare validamente per consultazione scritta se almeno la metà dei suoi membri non ha espresso il proprio voto in questa occasione. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza dei membri votanti.</p>

Il resto del paragrafo rimane invariato.

(vi) Articolo 23 (Disposizioni generali)

I due ultimi sottoparagrafi del paragrafo 3 “Quorum - Voto” parte 1. “Quorum” dell'articolo 23 viene così modificato (i nuovi termini sono in grassetto):

Precedente formulazione	Nuova formulazione
<p>Le schede che non forniscono indicazioni di voto o che esprimono un'astensione sono considerate voti negativi.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può decidere che il voto in una determinata Assemblea generale degli azionisti possa essere espresso per videoconferenza o con qualsiasi altro mezzo di telecomunicazione. In tal caso, gli azionisti che partecipano all'assemblea generale mediante videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione che permettono la loro identificazione e la cui natura e condizioni di applicazione sono determinate con decreto, sono considerati presenti per il calcolo del quorum e della maggioranza.</p>	<p>Le schede che non forniscono indicazioni di voto o che esprimono un'astensione non sono considerate voto espresso.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può decidere che il voto in una determinata Assemblea generale degli azionisti possa essere espresso per videoconferenza o con qualsiasi altro mezzo di telecomunicazione. In tal caso, gli azionisti che partecipano all'Assemblea generale tramite videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione che permettono la loro identificazione e la cui natura e condizioni di applicazione sono determinate in conformità con le condizioni stabilite dalla normativa applicabile, sono considerati presenti per il calcolo del quorum e della maggioranza.</p>

Nell'ottavo sottoparagrafo del paragrafo 3 “Quorum - Voto” parte 2. “Diritto di voto” dell'Articolo 23, i riferimenti al nuovo articolo del Codice di commercio francese sono aggiunti in conformità al decreto n° 2020-1142 del 16 settembre 2020 che crea un nuovo capitolo del Codice di commercio francese per le società le cui azioni sono quotate in borsa.

Precedente formulazione	Nuova formulazione
<p>In deroga alle disposizioni dell'ultimo paragrafo dell'Articolo L. 225-123 del Codice di commercio francese, non viene conferito alcun diritto di voto doppio alle azioni della Società.</p>	<p>In deroga alle disposizioni dell'ultimo paragrafo dell'Articolo L. 225-123 e dell'Articolo L.22-10-46 del Codice di commercio francese, non viene conferito alcun diritto di voto doppio alle azioni della Società.</p>

Il resto dell'Articolo rimane invariato.

DODICESIMA DELIBERA – (Modifica dell'Articolo 13 dello Statuto della Società “Durata del mandato degli Amministratori”)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le Assemblee generali straordinarie e considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera di modificare l'Articolo 13 (Durata del mandato degli Amministratori) come segue (i nuovi termini sono in grassetto):

Precedente formulazione	Nuova formulazione
A decorrere dalla scadenza del mandato degli amministratori nominati dall'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016, il Consiglio di Amministrazione sarà rinnovato ogni anno in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno concluso, per il numero di membri necessario al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione al termine di ogni triennio (3 anni).	A decorrere dalla scadenza del mandato degli amministratori nominati dall'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2020 , il Consiglio di Amministrazione sarà rinnovato ogni anno in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno concluso, per il numero di membri necessario al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione al termine di ogni triennio (3 anni).

Il resto dell'Articolo rimane invariato.

TREDICESIMA DELIBERA – (Modifiche degli articoli 15, 16 e 23 dello Statuto della Società a seguito delle modifiche della governance)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le Assemblee generali straordinarie e considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione, in conseguenza del cambiamento della *governance*, delibera di modificare gli articoli 15, 16 e 23 come segue:

(i) Articolo 15 (Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione)

I seguenti sottoparagrafi da 2 a 4 dell'Articolo 15 vengono così modificati (i nuovi termini sono in grassetto):

Precedente formulazione	Nuova formulazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione organizza e dirige il lavoro del Consiglio e ne riferisce all'Assemblea generale degli azionisti. Sorveglia il buon funzionamento degli organi societari della Società e si assicura, in particolare, che gli amministratori siano in grado di adempiere alle loro funzioni.	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge le missioni affidategli dalla legge. Presiede il Consiglio di Amministrazione e organizza e dirige i suoi lavori e ne riferisce all'Assemblea generale degli azionisti. Sorveglia il buon funzionamento degli organi societari della Società e si assicura, in particolare, che gli amministratori siano in grado di adempiere alle loro funzioni.
[...]	[...]
Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Vicepresidente tra i suoi membri persone fisiche, che presieda le riunioni del Consiglio di Amministrazione in caso di assenza del presidente. Il Vicepresidente è nominato per un mandato che non deve essere più lungo del suo mandato di Amministratore. Il Vicepresidente può essere rieletto o destituito in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.	Se ritenuto necessario , il Consiglio di Amministrazione può nominare un Vicepresidente tra i suoi membri persone fisiche, che presiederà le riunioni del Consiglio di Amministrazione in caso di assenza del Presidente. Il Vicepresidente è nominato per un mandato che non deve essere più lungo del suo mandato di Amministratore. Il Vicepresidente può essere rieletto o destituito in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Il resto dell'Articolo rimane invariato.

(ii) Articolo 16 (Assemblee e delibere del Consiglio di Amministrazione)

Il primo sottoparagrafo del paragrafo 1 “Assemblee” dell'Articolo 16 viene così modificato:

Precedente formulazione	Nuova formulazione
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogniqualvolta gli interessi della Società lo richiedano e viene convocato dal Presidente o dal Vicepresidente. Se non si è riunito per un periodo superiore a due mesi, un minimo di un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione può chiedere al Presidente di convocare un'assemblea per discutere un determinato ordine del giorno.	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogniqualvolta gli interessi della Società lo richiedano e viene convocato dal Presidente. Se non si è riunito per un periodo superiore a due mesi, un minimo di un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione può chiedere al Presidente di convocare un'assemblea per discutere un determinato ordine del giorno.

Il resto del paragrafo rimane invariato.

(iii) Articolo 23 (Disposizioni generali)

Il primo sottoparagrafo del paragrafo 2 “Svolgimento delle assemblee” dell'Articolo 23 viene così modificato (i nuovi termini sono in grassetto):

Precedente formulazione	Nuova formulazione
Le Assemblee generali degli azionisti sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Vicepresidente, in caso di assenza del Presidente, o da un Amministratore specificamente nominato a tal fine dal Consiglio di Amministrazione, in caso di assenza del Vicepresidente.	Le Assemblee generali degli azionisti sono presiedute dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, se è stato nominato un Vicepresidente , dal Vicepresidente, in caso di assenza del Presidente, o da un Amministratore specificamente nominato a tal fine dal Consiglio di Amministrazione, in caso di assenza del Vicepresidente.

Il resto del paragrafo rimane invariato.

QUATTORDICESIMA DELIBERA – (Autorizzazione a favore del Consiglio di Amministrazione per ridurre il capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie della Società)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee straordinarie degli azionisti e considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione e la relazione speciale dei Revisori dei conti, conformemente agli Articoli L.22-10-62 e seguenti del Codice di commercio francese:

- autorizza il Consiglio di Amministrazione a ridurre il capitale sociale, in una o più volte, nelle proporzioni e nei tempi che definirà, mediante annullamento totale o parziale delle azioni acquistate dalla Società nell'ambito dei programmi di riacquisto di azioni proprie autorizzati dall'Assemblea; precisando che, alla data di ciascun annullamento, il numero massimo di azioni annullate dalla Società nei 24 mesi precedenti l'annullamento stesso, comprese le azioni interessate dall'annullamento, non potrà superare il 10 % del capitale della Società a tale data (eventualmente rettificato per tenere conto delle operazioni sul capitale sociale successive alla data della presente Assemblea);
- delibera che la presente autorizzazione annulla la parte non utilizzata di qualsiasi autorizzazione precedente avente lo stesso scopo.

Tale autorizzazione è concessa per una durata di 26 mesi a partire dalla data della presente riunione.

L'Assemblea degli Azionisti conferisce al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega secondo quanto consentito dalla Legge e dallo Statuto, i pieni poteri per l'attuazione della presente autorizzazione e in particolare per decidere l'importo definitivo della riduzione del capitale sociale, per effettuare e registrare debitamente il completamento delle future operazioni di cancellazione e riduzione del capitale sociale, per apportare le corrispondenti modifiche allo Statuto, per effettuare le formalità necessarie e in generale per adottare tutte le misure ritenute necessarie.

QUINDICESIMADELIBERA – (Autorizzazione a favore del Consiglio di Amministrazione per procedere all'assegnazione di azioni esistenti gratuite (dette anche performance shares) a beneficio del personale dipendente e/o dei dirigenti rappresentanti aziendali)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee straordinarie degli azionisti e considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione e la relazione speciale dei revisori contabili, e in conformità agli Articoli L.225-197-1, L. 22-10-59 e seguenti del Codice di commercio francese:

1. **autorizza** il Consiglio di Amministrazione ad assegnare, in una o più soluzioni, le azioni esistenti della Società a:
 - membri del personale dipendente e funzionari esecutivi della Società,
 - membri del personale dipendente e ai rappresentanti aziendali esecutivi delle società di cui la Società detiene direttamente o indirettamente almeno il 10 % del capitale o dei diritti di voto;
2. **delibera** che:
 - il numero totale di azioni esistenti assegnate non può rappresentare più del 2,5% del capitale della Società alla data dell'assegnazione; questo numero massimo di azioni esistenti non include il numero di azioni aggiuntive che potrebbero essere assegnate per rettificare il numero di azioni inizialmente assegnate a seguito di un'operazione sul capitale della Società,
 - nel rispetto del limite di cui sopra, il numero di *performance share* assegnate a ciascun funzionario esecutivo non può superare il 3,5% delle azioni gratuite e delle *stock option* assegnate ogni anno,
 - il Consiglio di Amministrazione identificherà i beneficiari del premio e le condizioni di *performance* applicabili, che saranno valutate su un periodo minimo di tre (3) anni consecutivi,
 - l'assegnazione delle azioni esistenti ai beneficiari sarà definitiva, subordinata al soddisfacimento di altre condizioni fissate in sede di assegnazione e, in particolare, della/e condizione/i di *performance*, dopo un periodo minimo di maturazione di tre anni,
 - il Consiglio di Amministrazione può decidere di stabilire un periodo di detenzione delle azioni applicabile ai beneficiari dopo il periodo di maturazione, precisando che i rappresentanti aziendali esecutivi sono tenuti a conservare un minimo di azioni per tutta la durata del loro mandato,
 - i beneficiari riceveranno le azioni prima della fine del periodo di maturazione in caso di invalidità classificata nella seconda e terza categoria di cui all'Articolo L.341-4 del Codice di sicurezza sociale francese;
3. **attribuisce** al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri, con facoltà di subdelegare tali poteri in conformità e nei limiti fissati dalla Legge e dallo Statuto, per fissare le altre condizioni e regole per l'assegnazione di azioni gratuite, nei limiti di cui sopra, e, in particolare, per:
 - determinare i beneficiari, o la/e categoria/e di beneficiari, delle assegnazioni di azioni tra i membri del personale dipendente e/o i funzionari esecutivi della Società o delle società di cui la Società detiene direttamente o indirettamente almeno il 10% del capitale o dei diritti di voto, nonché il rispettivo numero di azioni gratuite assegnate,
 - determinare la durata del periodo di maturazione e/o il periodo di detenzione nei limiti di cui sopra, precisando che per quanto riguarda le azioni gratuite assegnate ai funzionari esecutivi, il Consiglio di Amministrazione deve determinare il numero di azioni che essi sono tenuti a detenere per tutta la durata del loro mandato,
 - determinare le condizioni di *performance* da soddisfare affinché l'attribuzione diventi definitiva,
 - prevedere la possibilità di sospendere temporaneamente i diritti di assegnazione in caso di operazioni finanziarie,
 - procedere, a seconda dei casi, alle rettifiche del numero di azioni gratuite per preservare i diritti dei beneficiari, in funzione di eventuali operazioni che interessino il capitale della Società; si precisa che le azioni che potranno essere attribuite in virtù di tali rettifiche saranno considerate come concesse lo stesso giorno delle azioni inizialmente attribuite;
4. **prende atto formalmente** che il Consiglio di Amministrazione riferirà agli azionisti sull'utilizzo dell'autorizzazione concessa con la presente risoluzione, conformemente all'Articolo L.225-197-4 del Codice di commercio francese;
5. **prende atto formalmente** che questa autorizzazione annulla, a partire da oggi, la parte non utilizzata della precedente autorizzazione concessa al Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione di azioni di *performance* gratuite ai membri del personale dipendente e ai funzionari esecutivi o ad alcuni di essi dall'Assemblea degli Azionisti del 29 novembre 2018 nella sua settima delibera;
6. **decide** che la delega qui concessa al Consiglio di Amministrazione sarà valida per un periodo di trentotto (38) mesi dalla data della presente Assemblea generale.

SEDICESIMADELIBERA – *(Delega di poteri a favore del Consiglio di Amministrazione per l'emissione di azioni e titoli che comportino un aumento del capitale sociale con diritto di sottoscrizione preferenziale (nel limite massimo del 5% del capitale sociale))*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee straordinarie degli azionisti e considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione e la relazione speciale dei revisori contabili, e in conformità agli Articoli L.225-129 e seguenti., L.22-10-49 e seguenti e L.228-91 e seguenti del Codice di commercio francese e in particolare gli Articoli L.225-129-2 e L.228-92 del Codice di commercio francese:

- delega al Consiglio di Amministrazione la facoltà di decidere uno o più aumenti di capitale, nelle proporzioni e al momento che riterrà opportuno, in Francia o all'estero, sia in euro che in valuta estera, mediante l'emissione di (i) azioni ordinarie o (ii) titoli disciplinati dagli Articoli L.228-92 §1, L.228-93 §3 e L.228-94 §2 del Codice di commercio francese (a) che danno accesso immediatamente o successivamente ad azioni della Società o di un'altra società mediante sottoscrizione, conversione, scambio, rimborso, presentazione di un'obbligazione, o in qualsiasi altro modo o (b) che danno diritto all'assegnazione di titoli di debito, precisando che la sottoscrizione di tali azioni o titoli può avvenire in contanti, o mediante compensazione di debiti liquidi esigibili, o in parte mediante incorporazione di riserve, utili o sovrapprezzi;
- delibera che il valore nominale complessivo degli aumenti di capitale che potranno essere eseguiti immediatamente o successivamente in virtù della presente delega non dovrà superare il 5% del capitale della Società, limite che è stato verificato in questa Assemblea; a tale limite massimo dovrà essere aggiunto, a seconda dei casi, il numero aggiuntivo di azioni da emettere al fine di preservare, come previsto dalla legge e, a seconda dei casi, dalle disposizioni contrattuali per altre condizioni di adeguamento, i diritti dei possessori di titoli che danno accesso a una quota del capitale della Società;
- decide inoltre che il valore nominale delle obbligazioni che possono essere emesse in virtù di questa delega non deve superare un miliardo e cinquecento milioni di euro (€ 1,5 miliardi) o l'equivalente di tale importo, se emesso in altra valuta autorizzata;
- delibera che gli azionisti abbiano un diritto di sottoscrizione preferenziale per le azioni e i titoli emessi ai sensi della presente delibera in proporzione al numero di azioni che possiedono. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può avere la facoltà di concedere agli azionisti il diritto di sottoscrivere azioni in eccesso rispetto a quelle che possono sottoscrivere di diritto, in proporzione ai loro diritti di sottoscrizione e nei limiti delle loro richieste;
- delibera che se le sottoscrizioni di diritto e, se del caso, le sottoscrizioni in eccesso, non hanno coperto la totalità dell'emissione di azioni o titoli, il Consiglio di Amministrazione può ricorrere, alle condizioni previste dalla legge e nell'ordine che stabilirà, a una delle seguenti opzioni: assegnare liberamente la totalità o una parte delle azioni non sottoscritte e/o offrirle al pubblico sul mercato francese o all'estero e, più in generale, limitare l'aumento di capitale all'importo delle sottoscrizioni ricevute, a condizione che tale importo rappresenti, dopo il ricorso alle due opzioni di cui sopra, se del caso, almeno i tre quarti dell'emissione approvata;
- prende atto che la suddetta delega comporta automaticamente, a favore dei possessori di titoli emessi che danno accesso al capitale della Società, una rinuncia da parte degli azionisti ai diritti di sottoscrizione preferenziale cui tali titoli daranno diritto immediatamente o in futuro;
- decide che questa delega annulla la parte non utilizzata della precedente delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2019 nella sua sedicesima delibera.

La delega qui concessa al Consiglio di Amministrazione sarà valida per un periodo di ventisei (26) mesi dalla data della presente Assemblea generale.

Il Consiglio di Amministrazione non può utilizzare questa delega dalla data in cui una terza parte deposita un'offerta pubblica di acquisto sui titoli della Società fino alla fine del periodo, a meno che l'Assemblea degli Azionisti non autorizzi tale utilizzo.

L'Assemblea conferisce pertanto al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega secondo quanto consentito dalla legge e dallo Statuto, tutti i poteri per dare attuazione a tale delega e in particolare per deliberare l'aumento di capitale, stabilirne l'ammontare, il prezzo di emissione nonché l'ammontare dell'eventuale sovrapprezzo che potrà essere richiesto all'emissione, determinare la forma e le proprietà dei titoli da creare, eventualmente sospendere l'esercizio dei diritti connessi a tali titoli in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari, stabilire le modalità di assegnazione dei titoli di capitale cui tali titoli danno diritto nonché la data di esercizio del diritto di assegnazione, fissare la data di godimento, anche retroattivo; determinare le norme, a seconda dei casi, per il mantenimento dei diritti dei portatori di titoli che danno accesso al capitale della Società, a suo insindacabile giudizio e se lo riterranno opportuno, imputare il costo, i diritti e le commissioni derivanti dalle emissioni sui corrispondenti premi e prendere le disposizioni necessarie per aumentare le riserve legali fino al decimo del nuovo capitale dopo ogni emissione, procedere alla quotazione dei titoli da emettere, e in generale prendere ogni provvedimento, concludere ogni accordo e compiere ogni formalità per portare a buon fine le emissioni previste, registrare il conseguente aumento di capitale, e modificare di conseguenza lo statuto della Società.

DICIASSETTESIMADELIBERA – *(Delega di poteri a favore del Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale mediante capitalizzazione di sovrapprezzi, riserve, utili o altri diritti)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee straordinarie degli azionisti e considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione e conformemente agli Articoli L.225-129-2 e L.22-10-49 e seguenti del Codice di commercio francese:

- delega al Consiglio di Amministrazione il potere di decidere un aumento del capitale della Società, in una o più istanze, nelle proporzioni e nei tempi che riterrà opportuni, mediante incorporazione di riserve, benefici, sovrapprezzi o altre forme ammissibili di capitalizzazione;
- delibera che l'importo nominale dell'aumento di capitale da realizzare in virtù di tale delega non deve superare i cinquecento milioni (€ 500 milioni);
- delibera che i diritti frazionari non saranno negoziabili o trasferibili, che le azioni corrispondenti saranno vendute e che gli importi risultanti dalla vendita saranno assegnati ai detentori di diritti secondo la legge e i regolamenti;
- delibera che il Consiglio di Amministrazione avrà tutti i poteri, con facoltà di subdelega come consentito dalla Legge e dallo Statuto, per attuare tale delega, in particolare, per:
 - mettere a punto tutte le norme e le condizioni per le operazioni autorizzate e, in particolare, fissare l'ammontare e la natura delle riserve e dei sovrapprezzi da incorporare nel capitale, fissare il numero delle nuove azioni da emettere o l'ammontare delle azioni esistenti il cui valore nominale comporterà l'aumento del capitale della Società, fissare la data, anche retroattiva, a partire dalla quale le nuove azioni potranno essere godute o quando l'aumento del valore nominale entrerà in vigore, fermo restando che tutte le nuove azioni emesse in virtù della presente autorizzazione conferiranno al loro titolare gli stessi diritti delle vecchie azioni, fatte salve le date di godimento, e procedere, a seconda dei casi, alle imputazioni sui sovrapprezzi di emissione e, in particolare, delle commissioni sostenute per l'esecuzione delle emissioni,
 - prendere in generale ogni provvedimento utile e concludere ogni accordo per portare a buon fine le operazioni previste, fare quanto necessario, espletare tutte le formalità utili per effettuare l'aumento o gli aumenti di capitale che possono essere attuati in base a questa delega, e procedere alla modifica dello Statuto della Società di conseguenza.
- decide che questa delega annulla la parte non utilizzata della precedente delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2019 nella sua diciassettesima delibera.

La delega qui concessa al Consiglio di Amministrazione sarà valida per un periodo di ventisei (26) mesi dalla data della presente Assemblea generale. Il Consiglio di Amministrazione non può utilizzare questa delega dalla data in cui una terza parte deposita un'offerta pubblica di acquisto sui titoli della Società fino alla fine del periodo, a meno che l'Assemblea non autorizzi tale utilizzo.

DICIOTTESIMADELIBERA – *(Delega di poteri a favore del Consiglio di Amministrazione per decidere aumenti di capitale riservati ai membri di un Piano di Risparmio Aziendale (in francese Plan d'Epargne d'Entreprise o "PEE") con esclusione del diritto d'opzione (nel limite massimo dello 0,5% del capitale sociale))*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee straordinarie degli azionisti e considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione e la relazione speciale dei revisori contabili, e deliberando in conformità agli Articoli L. 225-129 e L. 225-138-1 del Codice di commercio francese e agli Articoli L. 3332-18 e seguenti del Codice del lavoro francese:

- delega al Consiglio di Amministrazione la facoltà di deliberare l'aumento di capitale della Società, in una o più volte, a suo insindacabile giudizio, mediante emissione di nuove azioni a pagamento e, se del caso, di titoli che danno accesso al capitale sociale alle condizioni previste dalla legge, riservate ai dipendenti, a rappresentanti aziendali ed ex dipendenti aventi diritto, che siano aderenti a un piano di risparmio aziendale;
- decide di escludere il diritto d'opzione degli azionisti a favore dei seguenti beneficiari;
- decide che i beneficiari degli aumenti di capitale attualmente autorizzati saranno i dipendenti, i rappresentanti aziendali ed ex dipendenti aventi diritto di EssilorLuxottica o di società francesi e straniere ad essa collegate ai sensi dell'Articolo L. 225-180 del Codice di commercio francese e L. 3344-1 del Codice del lavoro francese, che siano membri di un piano di risparmio aziendale e che soddisfino le condizioni stabilite dalla legge e, se del caso, dal Consiglio di Amministrazione;

- decide che il numero massimo di azioni della Società che possono essere emesse in base alla presente delibera non può superare lo 0,5% del capitale sociale della Società, limite che viene valutato al momento della decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di procedere a un aumento di capitale, precisando che tale importo non comprende le azioni supplementari da emettere, in conformità alle disposizioni legali e regolamentari applicabili e, se del caso, alle clausole contrattuali che prevedono altre rettifiche, per preservare i diritti dei titolari di titoli di capitale che danno accesso al capitale sociale;
- decide che il prezzo di sottoscrizione delle azioni, che i beneficiari di cui sopra dovranno pagare in virtù della presente delega, non potrà essere inferiore di oltre il 20 % alla media delle prime quotazioni dell'azione sul mercato Euronext Paris durante le venti sessioni di negoziazione precedenti il giorno della decisione che fissa la data di apertura della sottoscrizione, né superiore a tale media;
- decide, ai sensi dell'Articolo L. 3332-21 del Codice del lavoro francese, che il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'attribuzione, ai suddetti beneficiari, a titolo gratuito, di azioni da emettere o già emesse o di altri titoli che danno accesso al capitale, a fronte del contributo supplementare che potrebbe essere versato ai sensi del/i regolamento/i del piano di risparmio aziendale, e/o dello sconto, purché la considerazione del loro equivalente valore pecuniario, valutato al prezzo di sottoscrizione, non abbia l'effetto di superare i limiti previsti rispettivamente dagli Articoli L. 3332-11 per quanto riguarda il contributo supplementare e L. 3332-19 del Codice del lavoro francese per quanto riguarda lo sconto;
- decide che il Consiglio di Amministrazione avrà pieni poteri, con facoltà di subdelegare tali poteri in conformità e nei limiti stabiliti dalla Legge e dallo Statuto, per attuare tale delega, in particolare:
 - determinare le condizioni che devono soddisfare i beneficiari delle nuove azioni risultanti dagli aumenti di capitale di cui alla presente risoluzione in conformità alla Legge,
 - determinare i termini dell'emissione,
 - decidere l'importo da emettere, il prezzo di emissione, le date e i termini e le condizioni di ogni emissione, compresi i casi in cui le azioni saranno sottoscritte direttamente o tramite un *fonds commun de placement* (piano di risparmio aziendale francese) o tramite un'altra entità in conformità alla legislazione in vigore,
 - decidere e stabilire i termini e le condizioni per l'assegnazione di azioni gratuite o di altri titoli che danno accesso al capitale, conformemente all'autorizzazione concessa dall'Assemblea generale,
 - fissare i termini e il periodo assegnato ai sottoscrittori per il rilascio dei loro titoli,
 - indicare la data, anche retroattiva, a partire dalla quale le nuove azioni daranno diritto ai dividendi,
 - registrare formalmente o far registrare formalmente l'effettuazione dell'aumento di capitale fino all'importo delle azioni che saranno effettivamente sottoscritte,
 - di propria iniziativa, imputare i costi degli aumenti di capitale all'importo dei sovrapprezzi relativi a tali aumenti e detrarre da tale importo le somme necessarie per portare la riserva legale al decimo del nuovo capitale dopo ogni aumento e, in caso di emissione di nuove azioni concesse gratuitamente a fronte del conferimento e/o dello sconto, se del caso, addebitare a tale costo le somme necessarie per il pagamento di tali azioni con riserve, utili o sovrapprezzo,
 - in generale, prendere tutte le misure necessarie per il completamento degli aumenti di capitale, effettuare le formalità successive e modificare lo Statuto della Società in conseguenza di tali aumenti di capitale;
- si decide che questa delega annulla la parte non utilizzata della precedente delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 25 giugno 2020 nella sua dodicesima delibera.

La delega così concessa al Consiglio di Amministrazione è valida per un periodo di ventisei (26) mesi dalla data della presente Assemblea generale.

DELIBERE ORDINARIE

DICIANNOVESIMADELIBERA – (*Rinnovo del mandato di Amministratore di Leonardo Del Vecchio*)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto che il mandato di Leonardo Del Vecchio scade in data odierna, delibera di rinnovare il suo mandato di Amministratore.

Tale mandato è rinnovato a partire da tale data per un periodo di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è rinnovato per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTESIMADELIBERA – *(Rinnovo del mandato di Amministratore di Romolo Bardin)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e avendo udito la relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto che il mandato di Romolo Bardin scade in data odierna, delibera di rinnovare il suo mandato di Amministratore.

Tale mandato è rinnovato a partire da tale data per un periodo di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è rinnovato per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTUNESIMADELIBERA – *(Rinnovo del mandato di Amministratore di Juliette Favre)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e dopo aver udito la relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo aver constatato che il mandato di Juliette Favre scade in data odierna, delibera di rinnovare il suo mandato di Amministratore.

Tale mandato è rinnovato a partire da tale data per un periodo di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è rinnovato per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTIDUESIMA DELIBERA – *(Rinnovo del mandato di Amministratore di Francesco Milleri)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto che il mandato di Francesco Milleri scade in data odierna, delibera di rinnovare il suo mandato di Amministratore.

Tale mandato è rinnovato a partire da tale data per un periodo di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è rinnovato per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTITREESIMA DELIBERA – *(Rinnovo del mandato di Amministratore di Paul du Saillant)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e dopo aver udito la relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto che il mandato di Paul du Saillant scade in data odierna, delibera di rinnovare il suo mandato di Amministratore.

Tale mandato è rinnovato a partire da tale data per un periodo di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è rinnovato per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTIQUATTRESIMA DELIBERA – *(Rinnovo del mandato di Amministratore di Cristina Scocchia)*

L'Assemblea degli Azionisti, deliberando nelle condizioni di *quorum* costitutivo e deliberativo richieste per le assemblee ordinarie e udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto che il mandato di Cristina Scocchia scade in data odierna, delibera di rinnovare il suo mandato di Amministratore.

Tale mandato è rinnovato a partire da tale data per un periodo di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è rinnovato per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTICINQUESIMADELIBERA – *(Nomina di Jean-Luc Biamonti come Amministratore)*

L'Assemblea degli Azionisti, deliberando nelle condizioni di *quorum* costitutivo e deliberativo richieste per le assemblee ordinarie e dopo aver udito la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera di nominare Jean-Luc Biamonti come Amministratore.

Tale mandato è conferito a partire da tale data per una durata di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è conferito per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTISEIESIMADELIBERA – *(Nomina di Marie-Christine Coisne come Amministratore)*

L'Assemblea degli Azionisti, deliberando nelle condizioni di *quorum* costitutivo e deliberativo richieste per le assemblee ordinarie e dopo aver udito la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera di nominare Marie-Christine Coisne come Amministratore.

Tale mandato è conferito a partire da tale data per una durata di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è conferito per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTISETTESIMA DELIBERA – *(Nomina di José Gonzalo come Amministratore)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e dopo aver udito la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera di nominare José Gonzalo come Amministratore.

Tale mandato è conferito a partire da tale data per una durata di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è conferito per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTOTTESIMADELIBERA – *(Nomina di Swati Piramal come Amministratore)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e dopo aver udito la relazione del Consiglio di Amministrazione, decide di nominare Swati Piramal come Amministratore.

Tale mandato è conferito a partire da tale data per una durata di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è conferito per il periodo previsto dalla Delibera 31.

VENTINOVESIMADELIBERA – *(Nomina di Nathalie von Siemens come Amministratore)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e dopo aver udito la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera di nominare Nathalie von Siemens come Amministratore.

Tale mandato è conferito a partire da tale data per una durata di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è conferito per il periodo come previsto dalla Delibera 31.

TRENTESIMADELIBERA – *(Nomina di Andrea Zappia come Amministratore)*

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera di nominare Andrea Zappia come Amministratore.

Tale mandato è conferito a partire da tale data per una durata di tre (3) anni, con scadenza al termine dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fermo restando che, in caso di mancata approvazione della Delibera 12, tale mandato è conferito per il periodo previsto dalla Delibera 31.

TRENTUNESIMA DELIBERA – (*Durata del mandato degli Amministratori*)

L'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per le assemblee ordinarie degli azionisti e udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera che, nel caso in cui la Delibera 12 non venisse adottata da questa Assemblea, quattro (4) degli amministratori rinnovati o nominati ai sensi delle Delibere da 19 a 30 (incluse) verranno rinnovati o nominati, a seconda dei casi, per un periodo di due (2) anni, mentre tutti gli altri verranno rinnovati o nominati, a seconda dei casi, per un periodo di tre (3) anni. I quattro (4) amministratori rinnovati o nominati, a seconda dei casi, per due (2) anni verranno estratti a sorte.

TRENTADUESIMA DELIBERA – (*Poteri per espletare le formalità*)

Qualsiasi portatore di una copia o di un estratto del verbale di questa Assemblea avrà il potere di depositare documenti e fare pubblicazioni in relazione alle suddette delibere.
